

Cum il nostro signore le cose sono quasi concordate *cum* quelle conditione che li sono piaciute et al signor Vicerè non dispiaciute, sicome saranno gloriose et utile ad Sua Santità et Maestà. Pur non sono anco signati li capitoli; ma havutoli, mandaroli ad vostra excellentia.

235 Molte pratiche vanno per Italia *cum* diverse potentie. Se vede che li collegati non sono bene concordati nè uniti tra loro; anzi stanno in varii sospetti, et mi pare vedere che ciascaduno habbia da mirare al suo particolare. Et tutto questo prociede da la inopinata et non creduta passata de sua Maestà in Italia; de la quale più temeno quelli gli hanno da essere più propinqui. Et pur si sua Maestà persevera in volere venire, et ne faccia li segni, bastarà ad spaventare la via di sorte che non haverà contrasto cusi universale come ha havuto infino adesso, et avanti sua venuta sforzerà li inimici de modo che giocaranno ad vedere chi potrà essere il primo ad reconciliarse con sua Maestà; et però de qua se sta (fa) il tutto, acciò che sua Maestà persista in venire; et se manda monsignor de Varri ad Sua Maestà, quale partirà di lì ad doi giorni per ditto effetto.

Ancora sua excellentia ha mandato al Sere-nissimo re de Ungaria lo signor Bernabò Adorno per operare che Sua Maestà tenga preparato et in ordine li 12 milia lanzehnech, quali la Maestà Cesarea ha mandati ad recercare *cum* monsignor de Monforte, quale si è andato per lo Ocrano in Flandres, et poi in Alemagna ad detto effetto. Et ditto sig. Bernabò haverà la commissione di condurcerli in Lombardia al campo suo.

Qua non se attende ad altro che ad concordare le gente de arme et cavalli leggieri, et darli el modo de pagarle; et le gente de arme tutte remettono la mittade de' tutto quello che debbeno havere; et li cavalli leggieri si sono contentati per sette paghe per uno; per tutto el servito: et in pagarli tutti, intrarano 145 milia scudi, cosa che ne fa sudare tutti. Li fanti italiani vecchii del Maramaldo et li delli collonelli di Manfredonia non sono anco accordati; sarà cura di vostra excellentia indurli ad contentarse per il tempo passato *cum* il manco sarà possibile. Loro hanno servito da Roma in qua, et in tutta summa non restano più de 2600; dico li vecchi, però prego vostra excellentia li piaccia metterli la mano et ricondurli a la honestà, acciò che loro soli non restano discontentati.

Circa a la pagha de li spagnoli de marzo et aprile, et a la spesa straordinaria, io non so più

che dire et scrivere, perchè se gli dico la verità non satisfo al desiderio di vostra excellentia, et anco mio, perchè li è forza la excluda da ogni altro remedio presentaneo, che da quello de le tre 235* provincie di Terra di Otranto, Terra de Bari, et Capitanata, poi che tutti gli altri remedii sono cessati, et le altre provincie sono fatte quasi inexigibili, et per la copia de li forusciti, quali rompeno le strate et ogni dessegno. Et se li promettesse più di quello si pò fare, mancharebbe da lo effetto et gli daria causa de lamentarse *cum* ragione di me. Però supplicho ad vostra excellentia che voglia credere che qua non gli è uno carlino, nè modo de haverne ad tempo, tanto che basti a li alemanni, gente d'arme, et altre cariche; et però se degni convertire tutte sue speranze in ditte tre provincie per havere el resto dal presente mese *inclusive* indreto; il che non gli potrà mancare, tra la tratta de gli ogli, et da la compositione taxe, et adictione per la rebellione, le quale cose excedarieno non poco et quello se debbe a li spagnoli antedicti et quello mancharia per le spese extraordinarie.

Saperà ancho vostra excellentia che per mandare li cavalli leggieri *cum* lo signor don Ferando per quelle imprese de Puglia, li è stato forza prometterli le quatro paghe nel loco, *unde* faranno la mostra, et assignarli la compositione de lege, quale è de 20 milia ducati. Et a questo effetto vengono de là uno scrivano de ragione et uno pagadore *cum* ordine de receiver ditti 20 milia et pagare ditti cavalli leggieri, seguendo la promessa. Però, hessendo la cosa di tanta importantia, suplico vostra excellentia voglia lassare correre ditti 20 milia ad ditto uso. Et in sua bona gratia humilmente me ricomando.

In Napoli, a li 19 di Aprile 1529.

Di Vostra illustrissima et excellentissima signoria humile servitore
HIERONIMO MORONE.

A tergo: Allo illustrissimo signor, il signor marchese dal Guasto, capitano general de la Cesarea Maestà.

A dì 23, domenega. La mattina fo dato per 236 la Signoria assà audientia. *Inter coetera*, una differentia di Governadori di l'intrade con li Avogadori di Comun di certo contrabando de zebel-